

Open Innovation 2022, 5 cose che faranno le prime 50 aziende al mondo



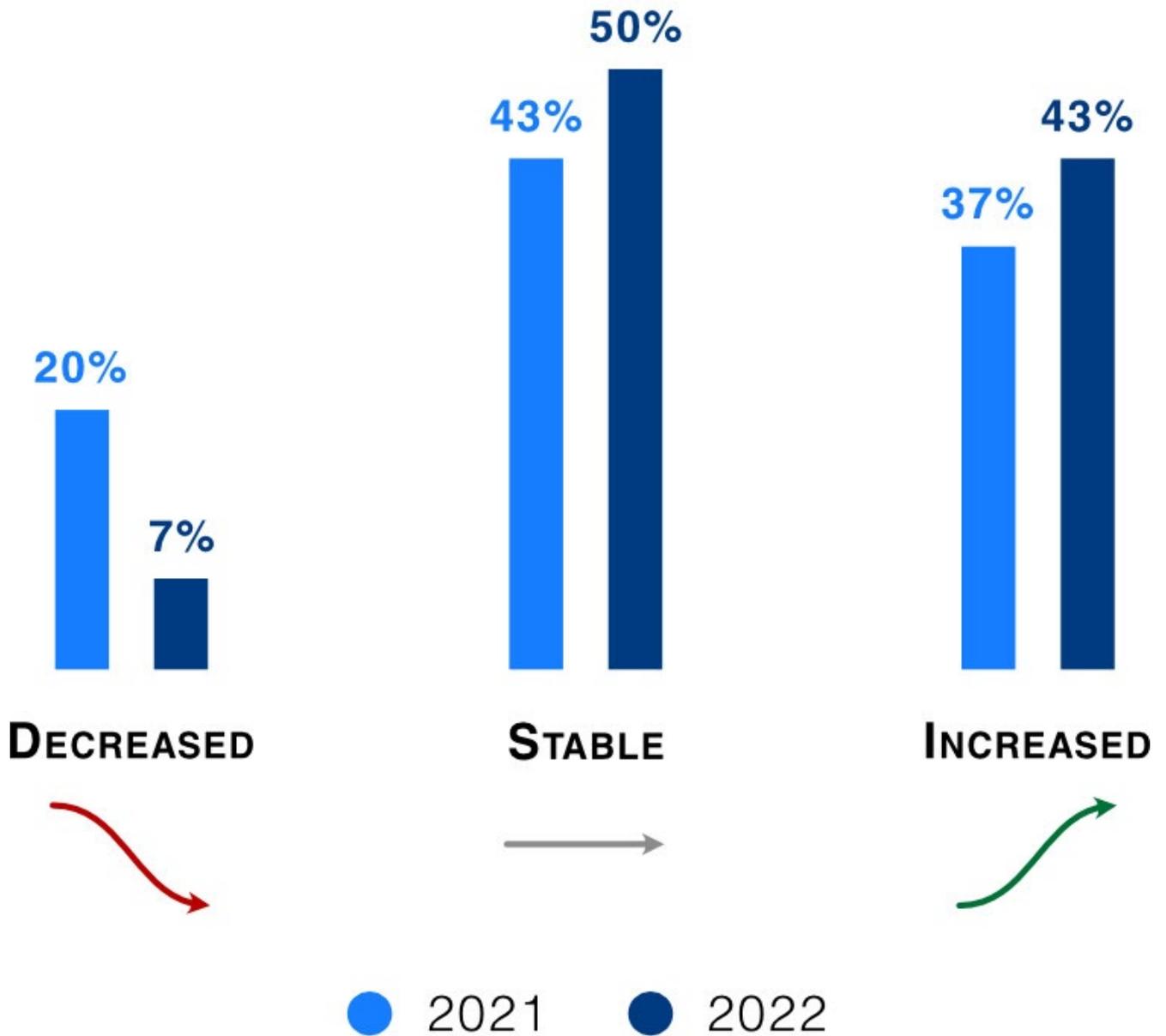
Tra i più grandi benefici dall'aver organizzato lo scorso dicembre a Parigi i [Corporate Startup Stars Awards](#) (che sono l'equivalente degli Oscar dell'Open Innovation) c'è stata l'opportunità di sedersi con i responsabili dell'innovazione delle prime 50 aziende al mondo e poter chiedere loro che piani avessero per il 2022. Questo ci ha permesso di consolidare la sensazione di dove gli innovation leader stiano andando (che peraltro è anche dove tutte le altre aziende che sono partite più tardi più o meno convergeranno). Quindi merce preziosa di cui vi condivido alcuni highlight ([Mind the Bridge](#) ha prodotto un report più strutturato, [qui](#) il link per chi volesse scaricarlo).

1. Open innovation 2022, crescono i budget

Gli *Innovation budgets* avevano subito un modesto ridimensionamento nel 2021 con tagli effettuati anche dal 20% delle Corporate Startup Stars, le aziende più avanti sul fronte dell'open innovation. Ma per il 2022 solo il 7% pianifica un ridimensionamento.

Dall'altro lato, il 43% aumenterà i propri *innovation budgets* (dato in aumento rispetto al 37% dello scorso anno) e il 50% terrà lo stesso level of spending (vs. 43% nel 2021).

INNOVATION BUDGET - 2021 vs. 2022



Mind the Bridge

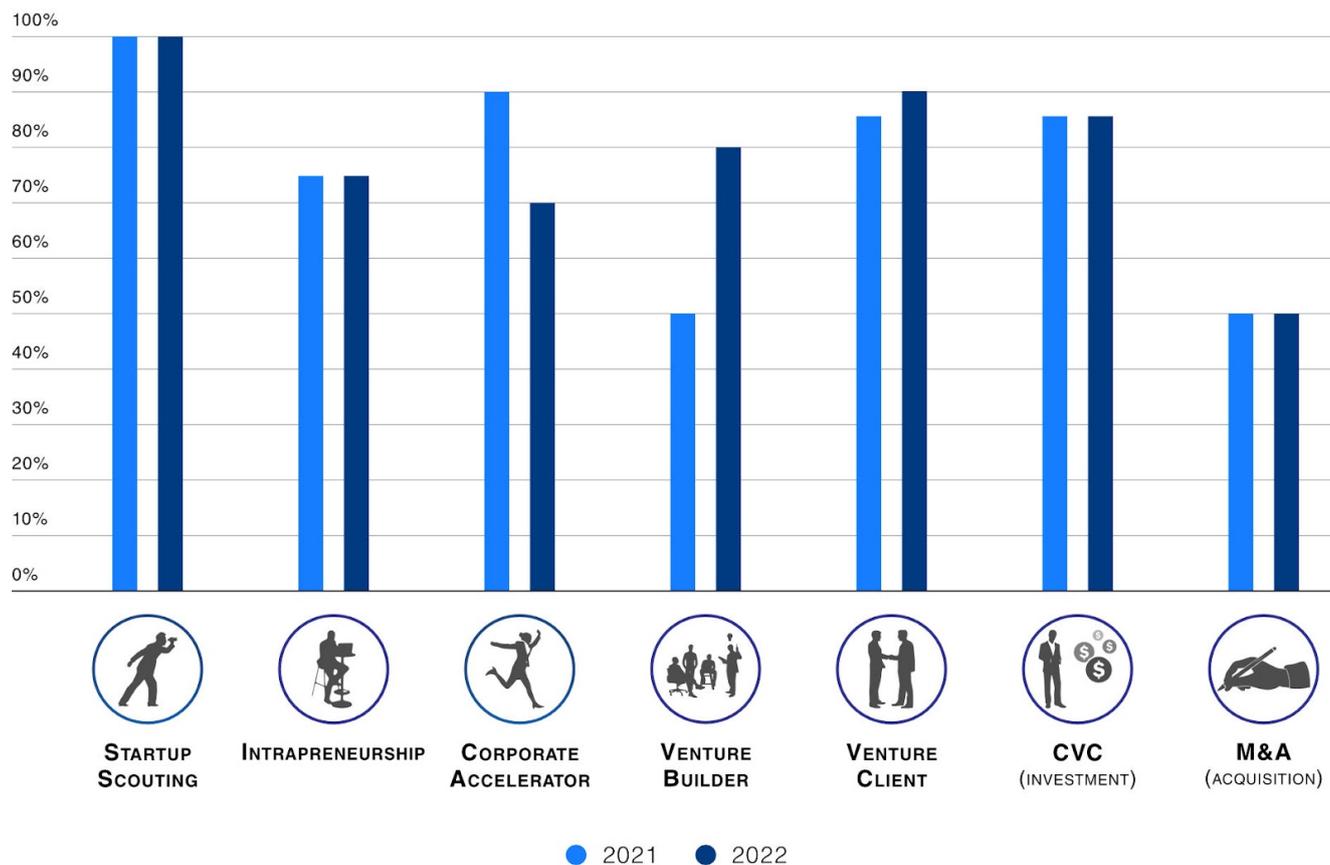
2. Innovazione 2022, è l'anno dei venture builder.

Da acceleratori a [venture building](#), il trend è chiaro. Molte aziende hanno deciso di (o sono in procinto di) abbandonare/ridimensionare i propri *startup accelerators*. In parallelo assistiamo ad una crescita di [venture builders](#) e [studios](#).

Venture Client e CVC confermano essere il modo prevalente con cui gli innovation leader fanno open innovation e mettono a terra risultati.

I programmi di Intrapreneurship restano diffusi, sebbene molti siano in corso di radicale ristrutturazione data la loro scarsa efficacia dimostrata, come approfondito in questo mio [articolo](#) su Sifted.

Lo Startup M&A (almeno in Europa) resta una attività occasionale a differenza di quanto invece avviene negli Stati Uniti e in modo crescente in Asia dove è una modalità strutturata di innovazione.



Mind the Bridge

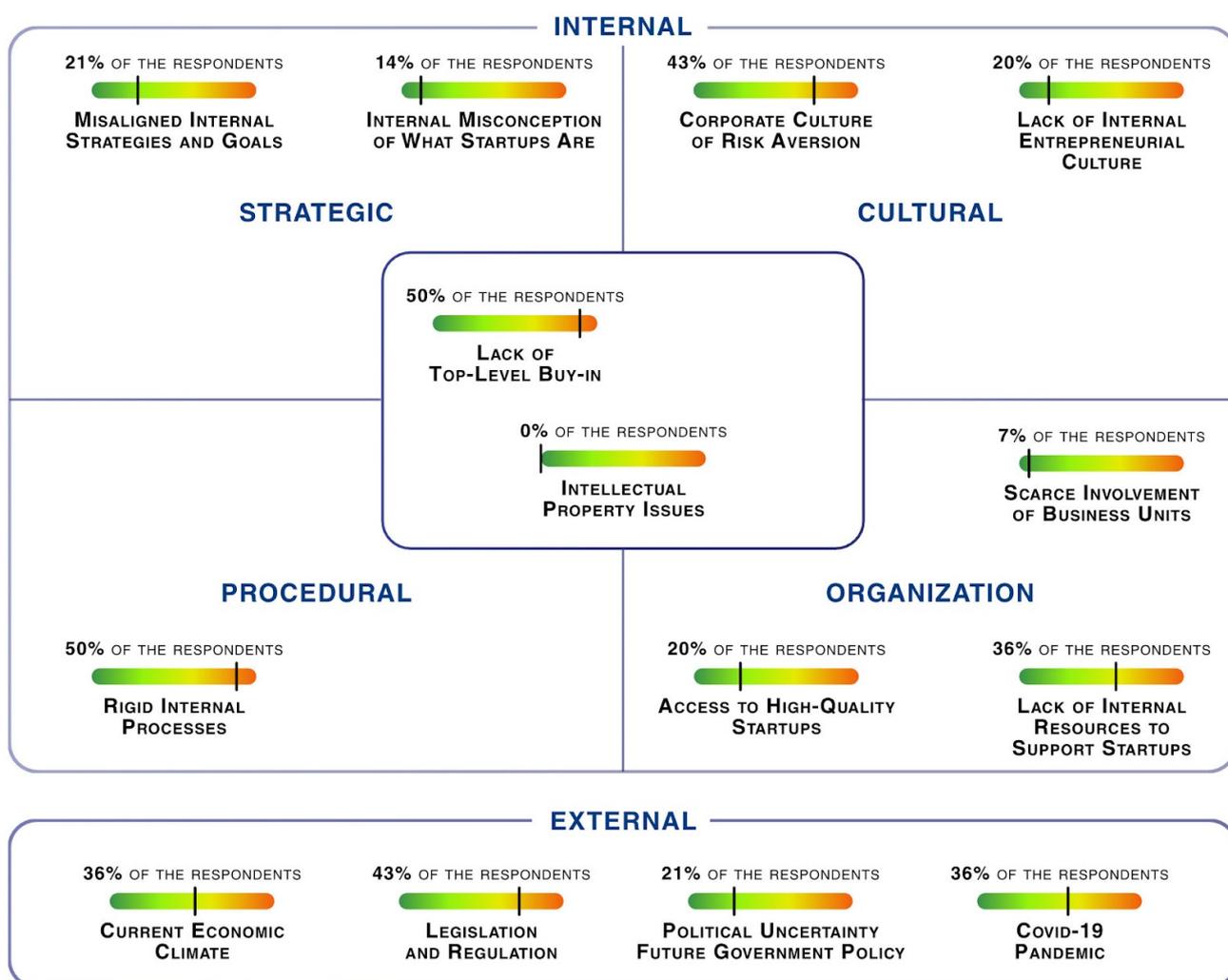
3. Il Covid non frena l'Open Innovation (piuttosto le procedure interne)

Nessuno dei *corporate innovators* con cui abbiamo parlato ha indicato la pandemia o altri fattori esterni (come instabilità politica e crisi economica) tra le barriere in grado di influenzare i propri piani di innovazione (sebbene alcuni abbiano segnalato come un'evoluzione regolamentare in termini restrittivi e protezionistici possa tuttavia complicarli; al riguardo vi invito a seguire il dibattito in corso guidato da [The Entrepreneurship Network](#) nel Regno Unito).

I principali ostacoli segnalati restano tuttavia interni. Mentre gli *innovation leaders* hanno trovato un modo per

coinvolgere le business unit (nel 93% dei casi – qui si vede il gap con le aziende più indietro su questo fronte), indicano invece tra i problemi la rigidità dei processi interni (procurement, legal, procedure, ...) e le risorse dedicate (gli *innovation teams* rimangono di piccola dimensione anche nelle Fortune 500 companies). Il 43% segnala ancora un gap di cultura (in particolare più sotto il profilo dell'avversione al rischio rispetto alla propensione imprenditoriale che sembra in miglioramento).

BARRIERS TO CORPORATE-STARTUP COLLABORATION

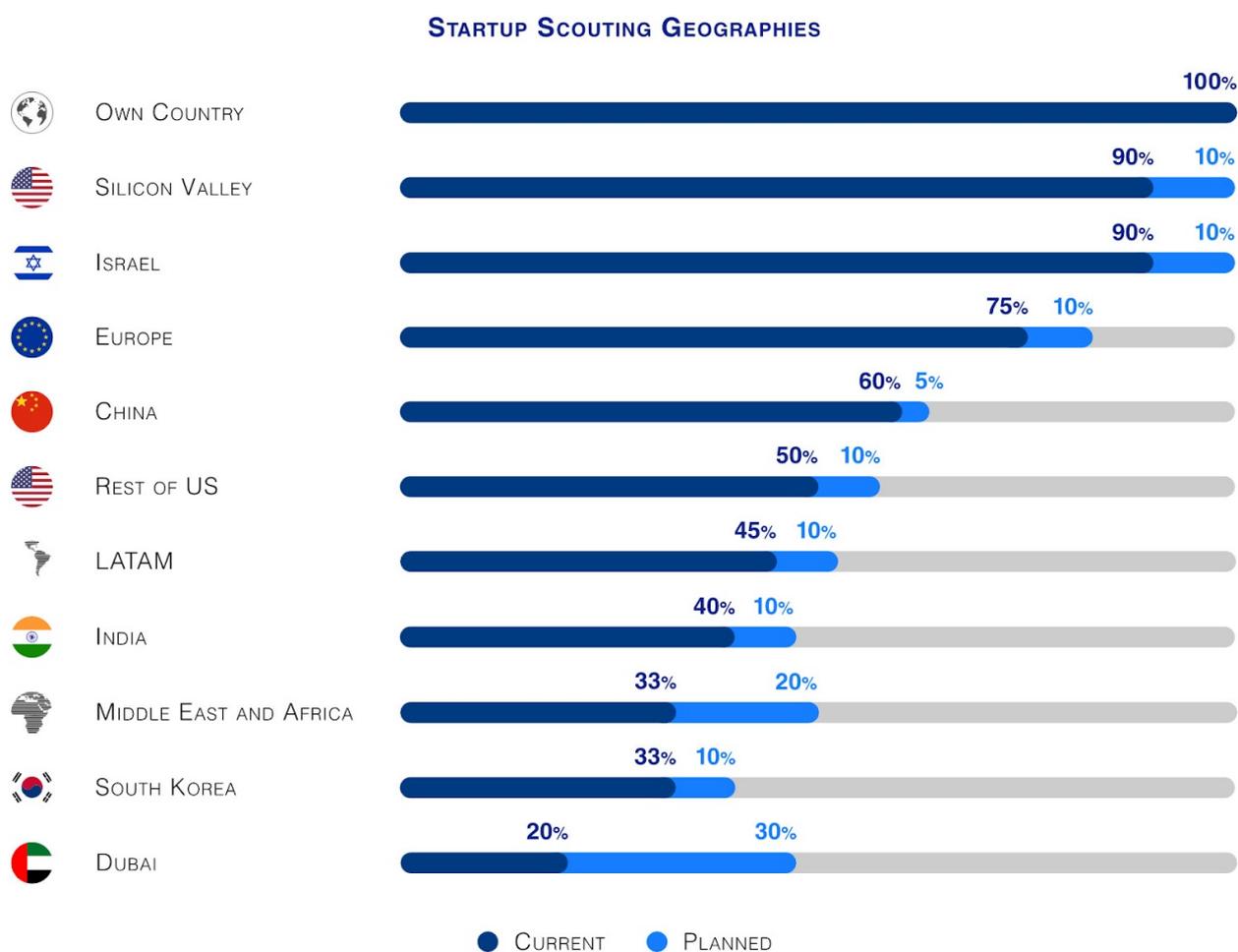


4. Silicon Valley sempre in testa per lo scouting di innovazione e startup

Silicon Valley e Israele rimangono i principali bacini nella “pesca” all’innovazione. Il 90% delle Corporate Startup Stars è attivo in questi due ecosistemi, mentre il rimanente 10% pianifica di aprirvi un Innovation Outpost.

A distanza seguono Europa (il 75%, anche se con presenza dispersa tra molti hub nazionali, *rectius* grandi metropoli) e Cina (il 60%, anche se con grandi difficoltà a operarvi con efficienza).

L’America Latina e l’India sono ancora aree di nicchia (50%), ancora meno Middle-East e Africa. Tra i poli emergenti sono segnalati Corea del Sud e Dubai.



5. Innovazione 2022, quali le next big challenges?

Nessuna sorpresa qui. La sostenibilità (climate e green energy) è menzionata da tutti. AI e mobility sono altri *hot topics*, seguiti da cybersecurity e agritech.

Il report di [Mind the Bridge](#) "*Open Innovation Outlook 2022. Macro-Trends for 2022 in Corporate-Startup Engagement*" è disponibile per il download [qui](#).